

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 21/12/2005

N° 88

Consiglieri Assegnati n. 25

Consiglieri in carica n. 25

OGGETTO:

Modifica al piano provinciale per la formazione di discariche di inerti.

L'anno DUEMILACINQUE, addì VENTUNO del mese di DICEMBRE alle ore 18:10 in Imperia, nella sala delle adunanze consiliari, posta nel complesso della Provincia, si è riunito il CONSIGLIO PROVINCIALE, in seduta pubblica di prima convocazione, con avvisi scritti e spediti ad ogni singolo Consigliere, come attesta il Messo Provinciale.

Fatto appello nominale, risulta:

NOMINATIVO	PR.	AS.	NOMINATIVO	PR.	AS.
GIULIANO GIANNI	X		PARRINI FLAVIO	X	
BELLINI UMBERTO	X		RAGNI ADRIANO	X	
BESTAGNO GIOVANNI	X		RAINIERI ETTORE		X
DAMONTE MARIO	X		RE PAOLO	X	
DEL BO' MAURO		X	REBAUDO BRUNA	X	
DESIGLIOLI VITTORIO	X		ROVERE VITTORIO	X	
FERRARI AUGUSTO	X		SOLINAS GIOVANNI	X	
GANDOLFO GIOVANNI	X		SPALLA MARIO	X	
GUGLIELMI GUGLIELMO	X		SPINELLA SALVATORE	X	
LANTERI FRANCO	X		TORNATORE DIEGO		X
LANZA SERGIO	X		VEZIANO DANILO	X	
MANFREDI MANFREDO	X		VIGNALI IVO ALVARO	X	
ORENGO MATTEO	X				

Pertanto, come si evince da quanto sopra riportato, sono presenti n. 22 Consiglieri su n. 25 in carica.

Interviene e partecipa alla seduta il Presidente chiama in trattazione la pratica indicata in oggetto posta - nei prescritti termini di legge - a disposizione dei Consiglieri unitamente allo schema del provvedimento deliberativo all'uopo predisposto dall'Ufficio competente, il cui testo risulta essere del seguente tenore:

- Premesso che:
- ai sensi della L.R. 11/95, che affidava alle province il compito di individuare siti per discariche di inerti, la Provincia ha redatto il piano provinciale per la formazione di discariche di II categoria tipo A per inerti approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 8 del 16.2.1998 e successivamente modificato con delibera di Consiglio Provinciale n. 57 del 30.6.2000;
 - con l'entrata in vigore della L.R. 18/99 e s.m.i. recante "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo e energia" è stata abrogata la L.R. 11/95 ed alla Provincia è stato affidato il compito di redigere il piano provinciale di smaltimento dei rifiuti;
 - ai sensi dell'art. 32 della L.R. sopra richiamata il piano provinciale deve comprendere, tra l'altro, l'individuazione delle zone non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti speciali;
 - la Provincia ha approvato il Piano provinciale della gestione integrata dei rifiuti urbani con delibera di Consiglio Provinciale n. 43 del 30.6.2003;
 - nel marzo 2003 è entrato in vigore il D.Lgs. 36/03 recante "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" che stabilisce nuove norme sulle procedure di autorizzazione, costruzione e gestione degli impianti di discarica ed in particolare:
 - a) l'allegato 1 che definisce criteri costruttivi e gestionali per gli impianti di discarica;
 - b) l'allegato 2 che definisce i contenuti dei piani di gestione operativa, di ripristino ambientale, di gestione post-operativa, di sorveglianza e controllo e piano finanziario;
 - l'Assessorato alla Tutela dell'Ambiente ha condotto un'indagine sulle realtà locali dell'intera provincia interpellando successivamente i Sindaci affinché provvedessero a segnalare siti ove fosse possibile ospitare discariche di inerti;

Preso atto che è volontà dell'Amministrazione Provinciale procedere alla modifica del piano provinciale per la formazione di discariche per inerti (ex II categoria tipo A) approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 8 del 16.2.1998 e successivamente modificato con delibera di Consiglio Provinciale n. 57 del 30.6.2000 tenendo conto delle proposte formulate dalle competenti Commissioni Consiliari;

Vista la proposta di modifica del piano provinciale per la formazione di discariche per inerti approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 8 del 16.2.1998 e successivamente modificato con delibera di Consiglio Provinciale n. 57 del 30.6.2000 predisposta dal Settore Tutela dell'Ambiente;

Vista la direttiva della Giunta Provinciale n. 109 del 20.7.2005 avente per oggetto "Piano provinciale per la formazione di discariche di inerti. Modifica" che ha stabilito che l'ufficio competente provveda ad istruire la pratica relativa da sottoporre al Consiglio Provinciale;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

Visto il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto lo Statuto approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 64 del 10.6.1991, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il parere favorevole, allegato quale parte integrante all'originale della presente deliberazione, del Responsabile del Servizio interessato, espresso in merito alla regolarità tecnica della pratica, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Terminata l'illustrazione della pratica da parte dell'Ass. PORRO -nel corso della quale alle ore 19,20 entra in aula il Consigliere TORNATORE per cui il numero dei presenti risulta essere di 23 su n. 25 componenti il collegio deliberante ed alle ore 19,25 esce dall'aula il Consigliere FERRARI per cui il numero dei presenti risulta essere di 22 su n. 25 componenti il collegio deliberante- prende la parola il Cons. GANDOLFO il quale ricorda che sull'argomento in esame il suo gruppo più volte ha richiamato l'attenzione del Consiglio poiché la bellezza del nostro territorio è minata dalla crescente presenza di discariche abusive. Nel contempo, però, qualsiasi cittadino che deve eseguire un lavoro di sbancamento o di ristrutturazione incontra dei costi enormi per il relativo smaltimento dei rifiuti.

Fa notare che in materia ci sono indirizzi sia a livello comunitario sia regionale finalizzati al recupero ed al riutilizzo degli inerti ma purtroppo al riguardo è stato fatto poco e non si può negare che vi è una notevole responsabilità da parte anche dei Comuni.

Si dà atto che alle ore 19,30 esce dall'aula il Consigliere BESTAGNO per cui il numero dei presenti risulta essere di 21 su n. 25 componenti il collegio deliberante.

Il Cons. SPALLA ricorda che il problema in esame si trascina dal 1998 e sintetizza quanto avvenuto nel frattempo, in particolare la convenzione stipulata con l'ARPAL.

Auspica che il nuovo piano venga concretizzato al più presto e che sia comprensivo del relativo regolamento. Fa notare che allo stato attuale sono in fase di realizzazione nuove grandi opere quali il raddoppio ferroviario, la S.S. 28 e l'Aurelia bis che si aggiungono alle esigenze dei Comuni per cui è necessario aver luoghi certi in cui depositare rifiuti inerti e speciali. Annuncia, infine, il voto favorevole del suo gruppo sulla pratica in esame.

Si dà atto che alle ore 19,35 esce dall'aula il Consigliere SOLINAS per cui il numero dei presenti risulta essere di 20 su n. 25 componenti il collegio deliberante.

L'On. MANFREDI fa notare che il suo gruppo ha più volte sollecitato l'adeguamento del piano in esame allo scopo di sensibilizzare non solo i responsabili pubblici ma anche i privati. Afferma che certamente vi sono state molteplici carenze nella ricerca di soluzioni al problema così come non si può negare l'eccesso di abusi quotidiani. A tal proposito ritiene che il Presidente della Provincia possa intervenire attraverso il Corpo Forestale, la Polizia Provinciale o ancora l'ARPAL.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Si dà atto che alle ore 19,40 escono dall'aula i Consiglieri VEZIANO e DESIGLIOLI per cui il numero dei presenti risulta essere di 18 su n. 25 componenti il collegio deliberante con 16 voti favorevoli, essendo i Consiglieri presenti n. 18, di cui n. 16 i votanti e 2 gli astenuti (Cons. GANDOLFO, MANFREDI/Gruppo MARGHERITA-ULIVO), dichiarati dal Presidente

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi specificati in narrativa, il piano provinciale per la formazione di discariche per inerti approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 8 del 16.2.1998 e successivamente modificato con delibera di Consiglio Provinciale n. 57 del 30.6.2000 così come modificato ed allegato quale parte integrante all'originale della presente delibera;
2. di dare atto che l'approvazione del piano provinciale dei rifiuti inerti non comporta impegno di spesa;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Successivamente, con separata votazione,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

All'unanimità dei 18 Consiglieri presenti e votanti, regolarmente accertati dal Presidente che ne proclama anche l'esito ad ogni effetto,

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Si dà atto che alle ore 19,50 circa il Presidente avendo esaurito la trattazione di tutti gli argomenti inseriti nell'Ordine del Giorno dichiara sciolta la seduta.

Del che si è redatto il presente verbale che nell'originale viene sottoscritto da:

IL PRESIDENTE
BELLINI UMBERTO

_____ F.to _____

IL SEGRETARIO
DOTT. NEGRO GIORGIO

_____ F.to _____

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale, viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia il 11/01/2006, per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi sino al 26/01/2006

Imperia, li 11/01/2006

IL SEGRETARIO GENERALE

_____ F.to _____

=====

La presente copia, in carta libera per uso amministrativo, è conforme all'originale.

Imperia, li 11/01/2006

IL DIRIGENTE SETTORE AA.GG.

=====

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente provvedimento, in data odierna è dichiarato esecutivo ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Imperia, li

IL DIRIGENTE SETTORE AA.GG.

=====

N. _____ Reg. Albo Pretorio

Si certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questa Provincia il giorno 11/01/2006 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi fino a tutto il

Il Messo Provinciale

=====